



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

Al Presidente f.f. della Commissione AIA/IPPC
Prof. Armando Brath

Oggetto: Richiesta di integrazioni documentali al Gestore della MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.r.l. – Procedimento ID 172/10392 - Dismissione parziale.

A seguito della riunione del Gruppo Istruttore tenutasi in sessione riservata il 20 luglio 2020, tenendo conto della prescrizione n°48 contenuta nel Decreto di Autorizzazione all'esercizio (AIA) DM 69 del 18 marzo 2016, che recita:

“In relazione ad un eventuale intervento di dismissione totale o parziale dell'impianto il Gestore, almeno 12 mesi prima della scadenza dell'AIA, dovrà predisporre e presentare all'Autorità competente un piano che dettagli quello già presentato in sede di domanda di AIA. Il progetto dovrà essere comprensivo degli interventi necessari al ripristino e alla riqualificazione ambientale delle aree liberate. Nel progetto dovrà essere compreso un piano di indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee delle aree dismesse e a definire gli eventuali interventi di bonifica, nel quadro delle indicazioni e degli obblighi dettati dalla Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i”

Si chiede al Gestore di integrare il Piano di dismissione già presentato con un piano dettagliato (comprensivo di cronoprogramma) che contenga quanto richiesto nei seguenti punti:

- 1. descrizione dettagliata delle procedure da mettere in atto e dei sistemi e presidi da operare al fine di mitigare gli eventuali impatti ambientali durante le fasi di dismissione, con relativa definizione e quantificazione (anche su base stima) delle interazioni con le varie matrici ambientali;*
- 2. prevedere un Piano di Monitoraggio e Controllo da attuarsi nelle fasi di decommissioning dell'impianto che riguardi in particolar modo il monitoraggio degli effetti sull'ambiente durante le fasi di smantellamento dell'impianto e dei presidi ambientali eventualmente mantenuti operativi;*
- 3. definire in maniera chiara e univoca, per quanto possibile in questa fase, la gestione dei rifiuti derivanti dalle operazioni di dismissione, effettuando una stima delle quantità di componentistica da destinare a smaltimento e quelle da destinare al mercato o ad altri impianti;*

4. *relativamente ai serbatoi attualmente presenti in impianto e asserviti alla linea produttiva in dismissione;*
 - *fornire informazioni circa lo stato di conservazione e le condizioni di esercizio degli stessi, dettagliando le sostanze attualmente ancora contenute (in termini di tipologia, quantità e pericolosità) e chiarire se siano state eseguite già operazioni di svuotamento e bonifica (eventuale esistenza certificato gas-free ad attestare le stesse).*
 - *presentare un programma dettagliato, contenente le procedure adottate, delle eventuali operazioni, già effettuate o da effettuare, di svuotamento, bonifica e di gestione dei residui di tali operazioni (indicando la tempistica delle varie fasi previste).*
 - *fornire informazioni sulla gestione delle sostanze pericolose contenute nei serbatoi;*
5. *relativamente alla gestione di eventuali sversamenti al suolo e alla gestione dei reflui liquidi eventualmente prodotti durante le fasi di dismissione si ritiene che il Gestore debba fornire una descrizione dettagliata del funzionamento della vasca di raccolta/intercettazione già presente in stabilimento, con la descrizione di tutti i contributi di reflui che ad essa afferiscono, gli eventuali trattamenti e la destinazione finale di tali reflui (in particolar modo quelli provenienti dalle attività di dismissione).*
6. *descrivere l'eventuale ripristino e riqualificazione delle aree liberate;*
7. *motivare il fatto che non sia necessario ricorrere un piano di indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee dell'area dismessa (linea Bio 1) e descrivere la procedura di bonifica in atto e quali indagini di caratterizzazione delle matrici ambientali sono state eseguite nell'ambito della stessa.*

Il Referente del Gruppo Istruttore

Ing. Marco Antonio Di Giovanni

